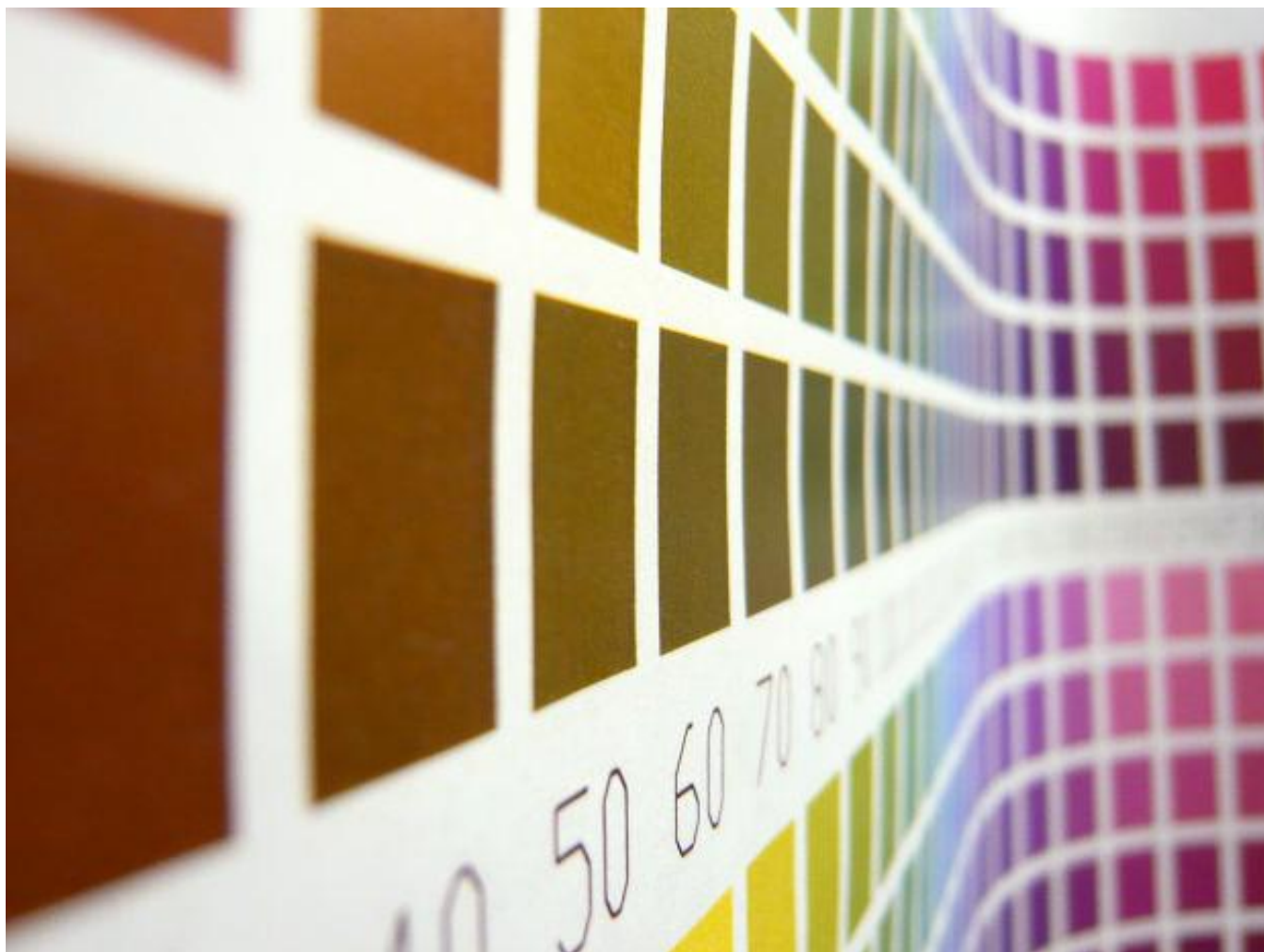


BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2010



Cassa Mutua di Assistenza e Previdenza per il Personale
del Ministero dell'Interno
Società Cooperativa



ORGANI SOCIETARI

Presidente Onorario

On. Roberto Maroni Ministro dell'Interno

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giuseppe Filippone

Vicepresidente

Micaela Petrilli

Consiglieri

Maurizio Bortolan

Tommaso Buono

Luigi Carsana

Agostino Cenciarelli

Emanuele Finocchi

Luigi Innorta

Mario Liuni

Dario Marciano

Orlando Uzan

Giancarlo Papa

Davide Roberto Sarais

Antonino Tranchina

Sergio Wretschko

Segretario

Nicola Merola

Collegio Sindacale

Presidente

Calogero Angelo Nicosia

Sindaci effettivi

Domenico Crupi

Raffaele Soldovieri

Sindaci supplenti

Arnaldo Anselmi

Fabio Metalli

Sede in Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma (RM)

Iscrizione Tribunale di Roma n°1800/1956

Camera di Commercio n° 787533

Elenco Intermediari Finanziari ex art.106 n° 25312

Iscrizione Albo Cooperative n° A165540

Registro prefettizio di Roma n° 024256

Codice fiscale 01421700582

CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO DELL'INTERNO
Società Cooperativa

Sede in Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma (RM)
Iscrizione Tribunale di Roma n°1800/1956
Camera di Commercio n° 787533
Elenco Intermediari Finanziari ex art.106 n° 25312
Iscrizione Albo Cooperative n° A165540
Registro prefettizio di Roma n° 024256
Codice fiscale 01421700582

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Cari Soci,

anche quest'anno ci ritroviamo per l'Assemblea di approvazione del bilancio e per confrontarci sullo stato, non solo economico, della nostra Cooperativa.

Questa volta, però, vuoi per il tanto lavoro fatto nello scorso anno, vuoi per quanto ci attende nei prossimi mesi, la convocazione dell'Assemblea va, più delle altre volte, al di là del fatto formale. Incontrarsi per riflettere insieme e capire quale può essere il contributo che ognuno di noi può dare. Gli anni trascorsi sono stati anni di intenso di lavoro e di scelte che, ben ponderate, cominciano ora a dare frutti scaturiti dalle sinergie di esperienze, capacità e talenti che hanno prodotto attività, progetti, eventi e risultati che oggi portiamo al vostro esame.

Per tradurre in pratica questi obiettivi la Cooperativa ha dovuto procedere ad una riorganizzazione interna, dotandosi di una struttura più agile che consente di realizzare il programma che l'attuale compagine amministrativa si è prefissata.

In questo anno possiamo essere soddisfatti dei risultati ottenuti da molti punti di vista: la Cassa Mutua è solida dal punto di vista economico finanziario, ed è vitale sotto il profilo delle attività statutarie.

Le prospettive, pur con tutte le incertezze tipiche dell'attività che svolgiamo e della difficile congiuntura socio economica, sono prospettive di crescita per la nostra Cooperativa.

Coerentemente con il piano programmatico, prevediamo, nell'immediato futuro di:

- incrementare la formazione del personale, perché assicurati professionalità, cortesia, competenza e attenzione;
- accrescere le modalità di contatto con i soci, utilizzando oltre ai canali tradizionali, quelli più innovativi;
- assicurare la prestazione di garanzie mutualistiche a favore dei propri soci.

Per fare tutto questo occorrono evidentemente energie che noi stiamo quotidianamente impegnando, ma che **richiedono l'aiuto di tutti i Soci della Cooperativa**, uno sforzo in più da parte di tutti.

Si può partecipare in molti modi, soprattutto diffondendo le nostre attività tra amici e colleghi nei posti di lavoro **allargando le adesioni** alla Cassa Mutua, punto centrale per realizzare il nostro programma ed espandere così le attività sociali.

Tutto questo è fondamentale per la nostra Cooperativa e, soprattutto, per la diffusione nel raggio più ampio possibile delle iniziative poste in essere dal Consiglio di Amministrazione.

E' con questo spirito che vogliamo condividere con voi, oltre ai risultati economici pur importanti, il valore sociale della nostra attività e valorizzare le azioni che, pur non comparando nel bilancio economico, rappresentano per noi l'elemento fondamentale e sostanziale del nostro agire quotidiano che troverete ben rappresentate nel presente bilancio sociale.

Come è noto, la Cassa Mutua è un cooperativa a mutualità prevalente e si propone di perseguire l'interesse generale dei soci sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, attraverso la gestione di servizi rientranti nella previsione della stessa. La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza scopo di lucro e, mediante la solidale partecipazione dei Soci a cui essa fa riferimento, anche in qualità di soci fruitori, realizza le attività costituenti l'oggetto sociale in funzione e nel rispetto degli obiettivi dello Statuto Sociale. Il carattere mutualistico della Cassa Mutua, pertanto, è stato perseguito sia per ciò che concerne i Soci, sia per ciò che concerne l'espletamento della propria attività istituzionale.

E' per questo che nella presente Relazione si intende rendere conto del valore della mutualità sia attraverso l'attività finanziaria, sia delle altre attività statutarie attraverso l'illustrazione dell'andamento della Cooperativa nei vari settori nei quali ha operato, ovvero, nei suoi aspetti.

La missione si concretizza realizzando gli obiettivi di medio e lungo periodo che la Cooperativa si prefigge.

La Cassa Mutua ha deciso di intraprendere il percorso di seguito descritto pur nella consapevolezza delle difficoltà che dovrà incontrare lungo il cammino. Bisogna infatti coniugare:

- l'efficienza con la solidarietà, la partecipazione con il rispetto dei ruoli e delle funzioni;
- la democrazia con la presenza di una base sociale ampia e variegata;
- la risposta ai bisogni della compagine sociale con l'attivazione di processi innovativi, in ottemperanza all'attuale quadro normativo di riferimento;

Solo grazie allo sforzo congiunto di tutti gli interlocutori la nostra Cooperativa potrà perseguire il suo scopo nel medio/lungo periodo. E' in quest'ottica che, attraverso un percorso partecipato ed allargato alle diverse componenti della base sociale, i Soci della Cassa Mutua hanno condiviso il lavoro di programmazione insieme al Consiglio di Amministrazione, delineando le linee programmatiche da adottare. Si tratta di linee guida che, nell'ambito di una struttura organizzativa partecipata, costituiscono il "filo conduttore" dell'impegno della Cooperativa nei prossimi anni per la costruzione di una società che non si chiuda in se stessa con prerogative autoreferenziali ma sia

disponibile a prendere in considerazione la consapevolezza di allargare il proprio orizzonte cognitivo.

Ai sensi dell'art. 2 primo comma della legge 31 gennaio 1992 n. 59, il Consiglio di Amministrazione indica in modo riassuntivo i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità al carattere cooperativo della società.

Il bilancio, redatto secondo le norme che disciplinano le società cooperative, è costituito dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico, nei quali sono esposte le voci che compongono, rispettivamente, le attività e passività della Cooperativa al termine dell'esercizio, nonché i costi sostenuti ed i ricavi realizzati nel corso dello stesso esercizio; ciascuna voce di entrambi i documenti è posta a confronto con la corrispondente voce del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Fa parte del bilancio la Nota integrativa che, con un ulteriore grado di dettaglio, esamina le voci che compongono i due precedenti documenti, chiarendo i criteri adottati per la loro valutazione e fornendo tutte le informazioni necessarie ad assicurare la rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

L'obiettivo è di illustrare in modo dettagliato il lavoro che si sta sviluppando e gli scopi mutualistici che si perseguono. Si tratta di uno strumento che permette ai nostri interlocutori di avere più informazioni e quindi conoscerci meglio. Riteniamo, infatti, che per essere protagonisti in una società che cambia costantemente e con aspettative molto segmentate occorra aggiornare ed accrescere le professionalità e le conoscenze della struttura operativa della cooperativa. Il fattore umano, dunque, come elemento decisivo di successo, per migliorare e qualificare il servizio offerto al socio.

L'ambito di riferimento normativo in cui si colloca il nostro statuto è quello relativo alle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2512 del codice civile. Nel rispetto della norma la società è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente.

Occorre tenere presente che una parte rilevante della attività si è concentrata nella programmazione di nuovi interventi, che vedranno l'attivazione nei prossimi anni.

L'esercizio relativo all'anno 2010 si chiude in modo positivo, con un utile d'esercizio pari a €25.894 al netto delle imposte di esercizio.

Tale risultato è il frutto di una efficiente ed efficace gestione impostata da sempre con rigore manageriale, che ha permesso sia di rafforzare patrimonialmente la cooperativa, che di perseguire lo scopo mutualistico a favore degli associati.

L'analicità e la completezza del bilancio e della nota integrativa ci esime dall'analizzare, in questa sede, aspetti particolari, per soffermarci, invece, sull'attività svolta, sui fattori positivi e negativi che l'hanno condizionata e caratterizzata, sui risultati conseguiti e sulle prospettive che si aprono allo sviluppo delle attività della Cooperativa nei prossimi esercizi.

I ratei attivi e passivi sono stati calcolati sul principio della competenza temporale.

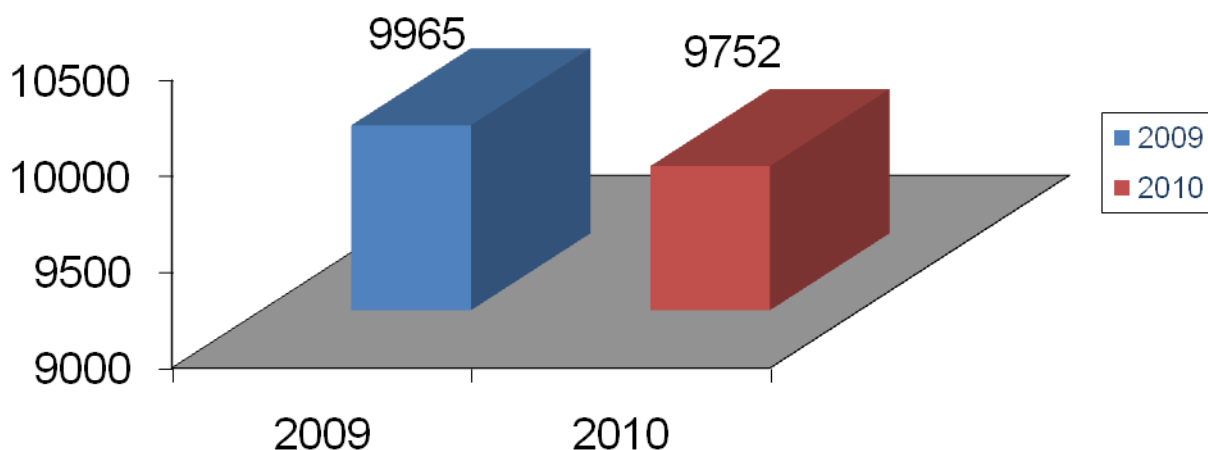
L'utile di esercizio viene destinato al Fondo di Riserva ordinario ai sensi dell'art. 2536 del c.c. e la differenza al Fondo di Riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale.

Vi abbiamo convocato in assemblea ordinaria per deliberare in merito al bilancio chiuso al 31/12/2010 che, come la nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

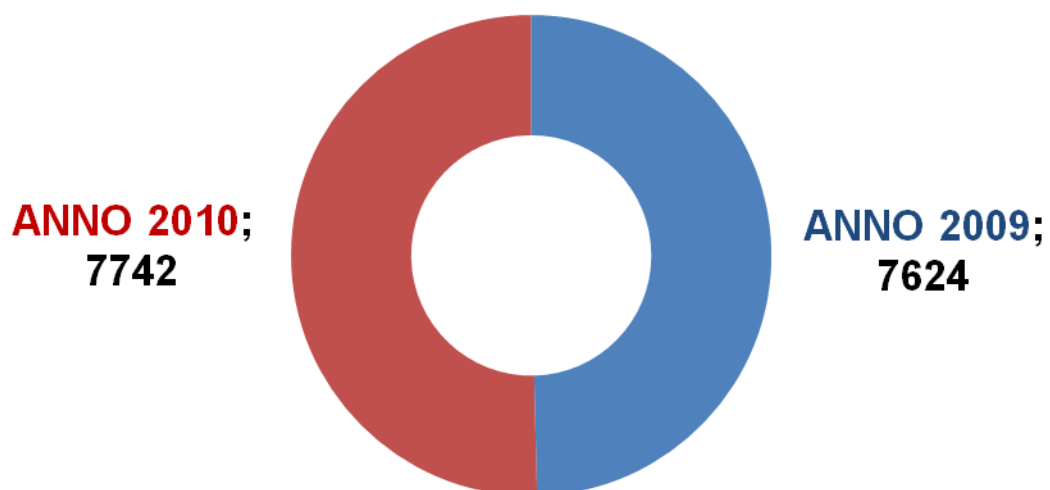
Nel corso dell'esercizio la Cassa Mutua ha attuato e programmato diverse iniziative intese a migliorare in termini di qualità, efficienza e tempestività i servizi rivolti alla base associativa, fra i quali, a titolo meramente esemplificativo, si citano:

- l'incentivazione dell'adozione dello strumento della delegazione della trattenuta sulla busta paga della quota associativa, che ha permesso di conseguire il lusinghiero risultato di 7.742 soci aderenti su un totale di 9.752, pari al 79,39% della base associativa, superiore rispetto all'anno precedente;

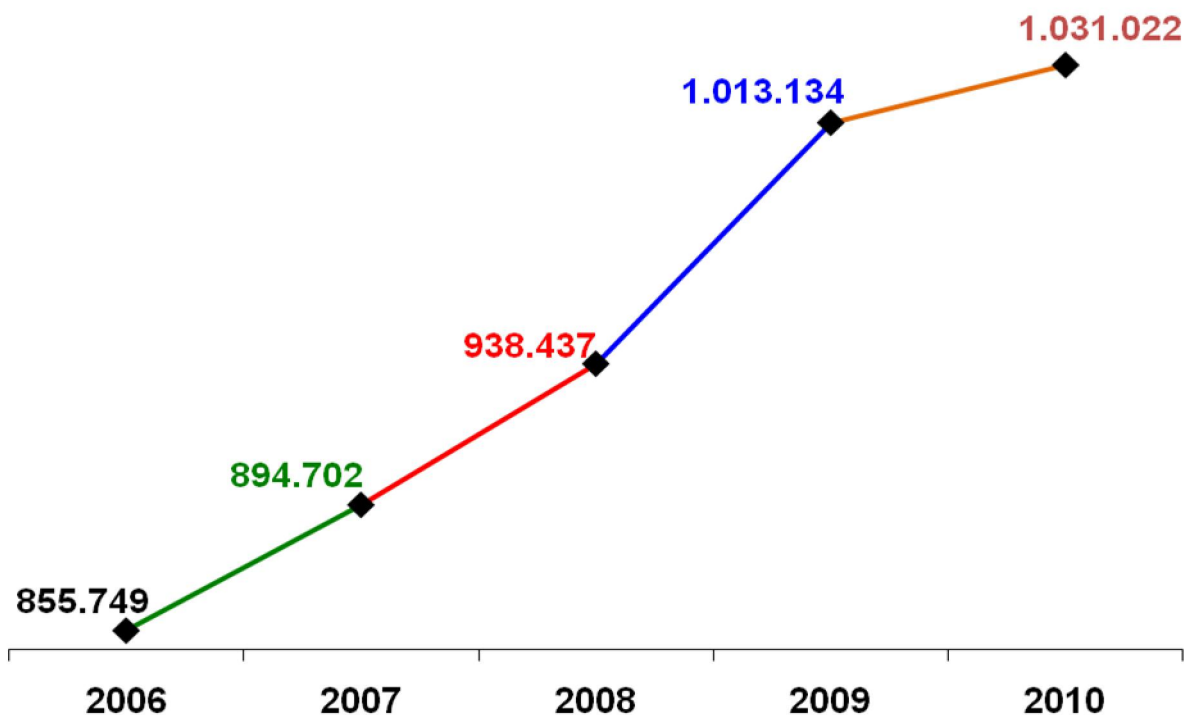
NUMERO SOCI



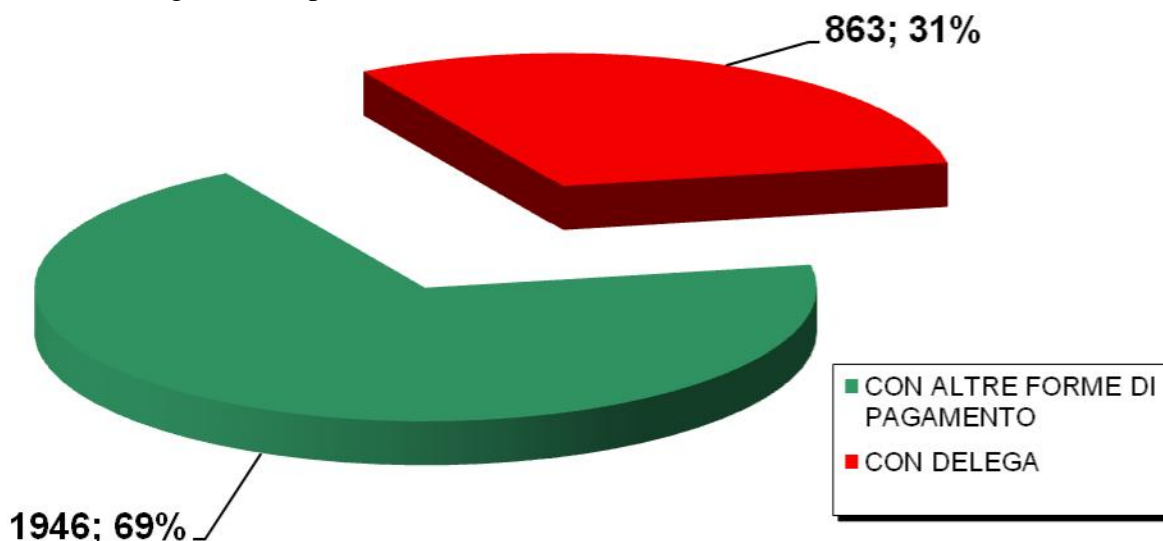
CON DELEGA



- la prestazione di garanzie mutualistiche a favore dei propri soci mediante la predisposizione di uno stanziamento per soggiorni estivi e colonie dirette dei figli dei soci, nonché per degenze ospedaliere dei soci stessi;
- l'incremento della concessione dei prestiti personali, nonostante la generale contrazione del mercato del credito al consumo registrata nel corso del 2010 con grande penalizzazione soprattutto delle famiglie, segno positivo avvalorato dall'aumento degli interessi attivi, in sintonia con un trend positivo, che si ripete costantemente negli ultimi quattro anni, sostenuto da una politica coraggiosa che, respingendo il canto delle sirene, ha mantenuto inalterate le aliquote;



- la possibilità di restituire il prestito attraverso la trattenuta in busta paga, estesa anche ai prestiti in corso di ammortamento, con il raggiungimento di risultati certamente apprezzabili. Su 2809 soci che hanno il prestito, infatti, 863 hanno scelto di restituirlo mediante delega sullo stipendio;



- l'adozione di strumenti hardware di ultima generazione improntato ad un duplice obiettivo: l'ottimizzazione delle prestazioni e il consolidamento dell'integrità dei dati;
- l'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)" redatto ai sensi delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03). Tale documento descrive, sulla base di una valutazione dei rischi, i criteri tecnici e organizzativi adottati per la protezione dei dati trattati con strumenti informatici. Le misure adottate rispettano i criteri previsti dal citato decreto legislativo. Per quanto concerne l'esercizio in corso la Cassa Mutua sta provvedendo, entro i termini previsti dalla normativa, all'aggiornamento del predetto documento;
- l'adozione di tutte le misure per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori impiegati presso gli Uffici della Cassa Mutua, in conformità a quanto prescritto dal d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cari Soci,

Con l'invito ad approvare la suddetta proposta formulata, inviamo un ringraziamento, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, a tutti i soci ed ai dipendenti che hanno reso possibile il raggiungimento di questi importanti obiettivi.

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
f.to IL PRESIDENTE
(Dott. Giuseppe Filippone)

CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO DELL'INTERNO

Società Cooperativa

Sede in Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma (RM)

Iscrizione Tribunale di Roma n°1800/1956

Camera di Commercio n° 787533

Elenco Intermediari Finanziari ex art.106 n° 25312

Iscrizione Albo Cooperative n° A165540

Registro prefettizio di Roma n° 024256

Codice fiscale 01421700582

Relazione del Collegio Sindacale e Revisori dei conti al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010

Signori Soci,

abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Cassa Mutua di Assistenza e Previdenza del Personale del Ministero dell'Interno Società Cooperativa chiuso al 31/12/2010, costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Cassa Mutua. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

È altresì, di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cassa Mutua al 31/12/2010.

Il bilancio di esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili.

Il progetto di bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione ha redatto nella riunione del 11 marzo 2011 e che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un utile d'esercizio, al netto delle imposte, di €25.894, che si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

Attivo	€23.010.471
Passivo	€ 8.065.222
Capitale Sociale e Riserve	€14.919.355
Utile Netto	€ 25.894

Conto Economico

Il Conto Economico è stato redatto in forma scalare e di seguito si rappresentano le principali voci:

Interessi Attivi su prestiti	€ 1.031.022
Altri proventi di gestione	€ 348.190
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	€ 156.041
Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 49.000
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	€ 80.286
Utile d'esercizio	€ 25.894

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione in ottemperanza alle disposizioni normative, ha illustrato la situazione della Società e l'andamento economico, finanziario e patrimoniale della stessa nel suo complesso. Ha inoltre reso opportuna informazione in merito alle variazioni che le voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico hanno subito rispetto ai valori del precedente esercizio.

Sulla base dei controlli e delle verifiche effettuate periodicamente, secondo la tecnica del campionamento, si evidenzia che, nel rispetto della normativa vigente, i criteri nella nota integrativa risultano corrispondenti alla contabilità generale.

In merito ai criteri di valutazione del Patrimonio Sociale si rileva quanto segue:

- a) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo;
- b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati sulla base delle aliquote e disposizioni fiscali vigenti in materia che si ritengono rispondenti all'effettivo deperimento e consumo dei beni in oggetto;
- c) le spese d'impianto e di ampliamento e gli altri costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono di effettiva utilità pluriennale;
- d) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- e) i ratei e risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale;
- f) il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni di legge e contrattuali;
- g) in merito alla classificazione dei crediti verso la clientela il Collegio ha riscontrato che nella categoria dei crediti ad andamento anomalo qualificata come "sofferenze", si è tenuto conto dell'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non giudizialmente accertata, o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- h) l'utile di esercizio di € 25.894 risulta in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale rileva che non si sono verificati casi che imponessero di derogare alle disposizioni di legge in materia di valutazione.

Nell'esercizio 2010 questo Collegio Sindacale ha regolarmente effettuato i controlli di legge, ha effettuato le verifiche di competenza, sia collegiali che individuali – avvalendosi anche della collaborazione dell'ufficio contabilità generale della Cassa Mutua - ed ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni dello Statuto e verificato che la gestione è stata improntata a principi di mutualità. I controlli effettuati sulla documentazione di competenza non hanno riscontrato né anomalie né irregolarità e a parere di questo Collegio la stessa risulta ben tenuta.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. In tali interventi ha potuto verificare come l'attività dei suddetti organi sia improntata al rispetto della corretta amministrazione e di tutela del patrimonio della Cassa Mutua.

Dalla attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia ex art. 52 del T.U.L.B.

Ai sensi dell'art. 2403 del codice civile il Collegio ha:

- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale; in base alle informazioni ottenute il Collegio ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione, anche a seguito delle specifiche informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni.

Vi evidenziamo infine che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge 59/92 e dell'art. 2545 cod. civ., comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Il Collegio ha preso atto e fa proprie le informative del C.d.A. sulla prevalenza della mutualità della Cooperativa indicata e definita dagli artt. 2512 e 2513 del c.c. e che la relazione del C.d.A. è conforme ai programmi già fissati in sede del bilancio di previsione;

In sintesi, a giudizio del Collegio Sindacale il bilancio di esercizio della Cassa Mutua alla data del 31/12/2010, pur in presenza delle osservazioni evidenziate in precedenza, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria con relativo risultato economico.

In relazione a quanto esposto il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del suddetto progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 secondo quanto proposto dal C.d.A., anche in relazione alla proposta di destinazione dell'Utile d'Esercizio.

Il Collegio Sindacale

f.to Revisore Contabile Dott. Calogero Angelo Nicosia, Presidente

f.to Revisore Contabile Dott. Domenico Crupi, Componente

f.to Revisore Contabile Dott. Raffaele Soldovieri, Componente

CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO DELL'INTERNO

Società Cooperativa

Sede in Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma (RM)

Iscrizione Tribunale di Roma n°1800/1956

Camera di Commercio n° 787533

Elenco Intermediari Finanziari ex art.106 n° 25312

Iscrizione Albo Cooperative n° A165540

Registro prefettizio di Roma n° 024256

Codice fiscale 01421700582

A.1. STATO PATRIMONIALE

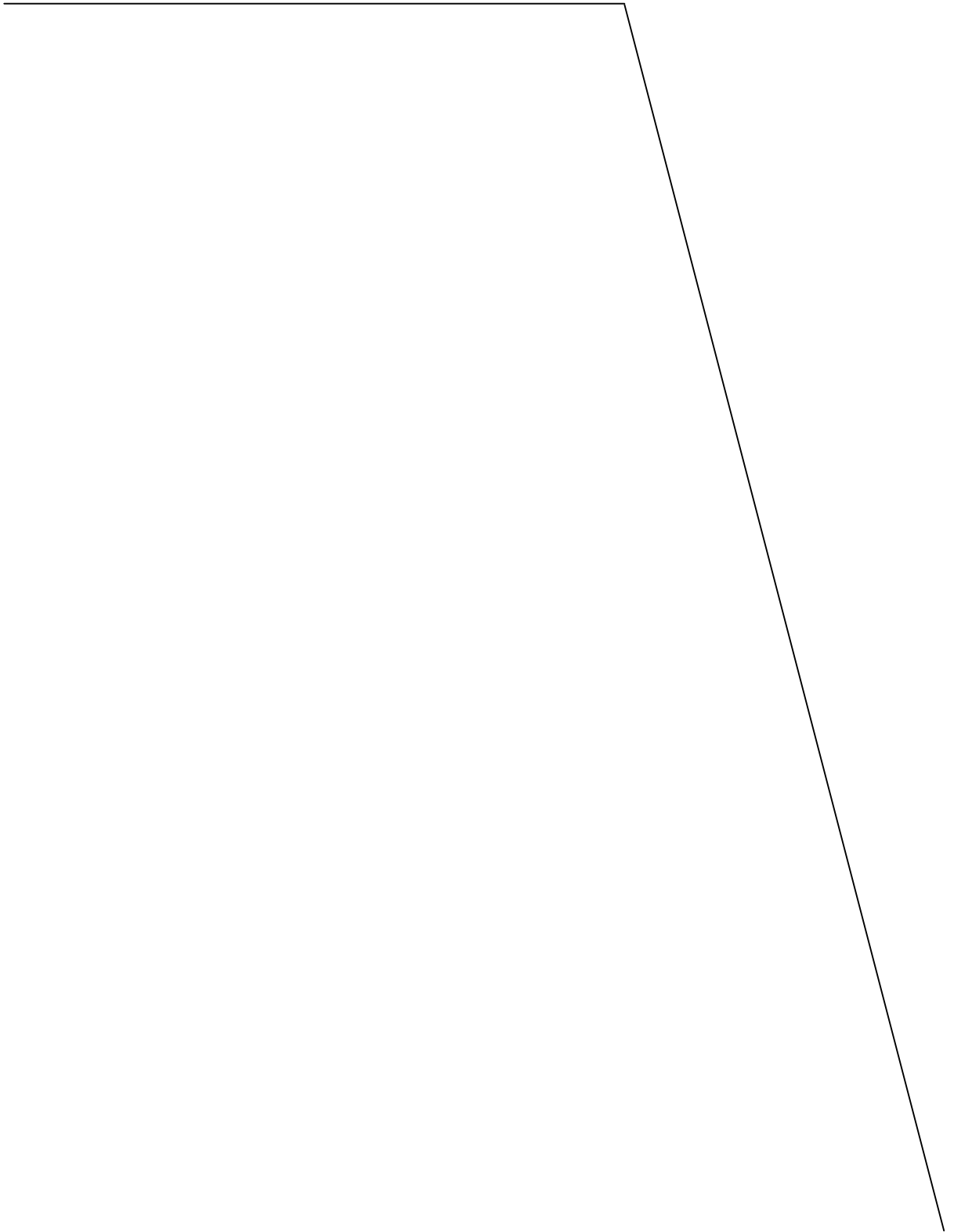
ATTIVO	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
10. Cassa e disponibilità presso banche e uffici postali	1.164.554	812.862
20. Crediti verso banche:		
(a) a vista		
(b) altri crediti		
30. Crediti verso enti finanziari		
40. Crediti verso clientela	20.970.565	21.083.325
(a) verso soci c/prestiti	20.744.548	20.914.959
(b) altri crediti	226.017	168.366
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	242.278	48.200
(a) di emittenti pubblici		
(b) di banche	242.278	48.200
(c) di enti finanziari		
di cui:		
– titoli propri		
(d) di altri emittenti		
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale		
70. Opzioni e altri valori assimilati		
80. Partecipazioni		
90. Partecipazioni in imprese del gruppo		
100. Immobilizzazioni immateriali		
di cui:		
– costi di impianto		
– avviamento		
110. Immobilizzazioni materiali	612.639	531.403
120. Capitale sottoscritto non versato		
di cui:		
– capitale richiamato		
130. Azioni o quote proprie		
(con indicazione anche del valore nominale)		
140. Altre attività:		
di cui:		
– depositi presso organismi di compensazione e garanzia		
– crediti verso promotori finanziari		
150. Ratei e risconti attivi:	20.435	22.168
(a) ratei attivi	4.016	22.168

	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
(b) risconti attivi	16.419	
Totale dell'attivo	<u>23.010.471</u>	<u>22.497.958</u>
PASSIVO		
10. Debiti verso banche:		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
20. Debiti verso enti finanziari:		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
30. Debiti verso clientela		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
40. Debiti rappresentati da titoli:		
50. Opzioni e altri valori assimilati emessi		
60. Altre passività:	2.632.213	2.961.448
di cui:		
– debiti verso promotori finanziari		
– altri debiti	2.632.213	2.961.448
70. Ratei e risconti passivi:	694.833	602.999
(a) ratei passivi	694.833	602.999
(b) risconti passivi		
80. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.005	80.720
90. Fondi per rischi ed oneri:	3.945.547	3.891.438
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
(b) fondi imposte e tasse	55.000	40.000
(c) altri fondi	3.890.547	3.851.438
100. Fondo per rischi finanziari generali		
110. Fondi rischi su crediti	700.624	624.543
120. Passività subordinate		
130. Capitale	608.872	612.667
140. Sovrapprezzi di emissione	13.025.991	12.430.810
150. Riserve:	1.284.492	1.274.484
(a) riserva legale		
(b) riserva per azioni proprie		
(c) riserve statutarie	1.284.489	1.274.480
(d) altre riserve	3	4
160. Riserve di rivalutazione		
170. Utili (Perdite) portati a nuovo		
180. Utile (Perdita) d'esercizio	25.894	18.849
Totale del passivo	<u>23.010.471</u>	<u>22.497.958</u>

A.2. CONTO ECONOMICO**31/12/2010****31/12/2009**

10.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie di cui:		
	– su titoli		
	– su contratti derivati		
	– su valuta		
20.	Commissioni attive		
30.	Commissioni passive		
40.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.033.303	1.015.137
	di cui:		
	– su titoli di debito	2.042	1.496
	– su riporti e operazioni pronti contro termine		
	– su crediti per prestiti verso soci	1.031.022	1.013.134
	– su altri crediti	239	507
50.	Interessi passivi e oneri assimilati	13.258	4.514
	di cui:		
	– su riporti e operazioni pronti contro termine		
	– su altri debiti	13.258	4.514
60.	Dividendi e altri proventi		
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale		
	b) su partecipazioni		
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
70.	Altri proventi di gestione	348.190	339.386
80.	Spese amministrative	896.297	960.907
	a) spese per il personale		
	di cui:		
	– salari e stipendi	211.575	197.242
	– oneri sociali	61.583	54.793
	– trattamento di fine rapporto	16.453	13.577
	– trattamento di quiescenza e simili		
	b) altre spese amministrative	606.686	695.295
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	156.041	113.687
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	49.000	50.000
110.	Altri oneri di gestione	97.202	96.118
120.	Rettifiche di valore su crediti e su accanton.ti garanzie e impegni		
130.	Riprese di valore su crediti e accanton.ti per garanzie e impegni		
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	80.286	60.755
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
170.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie		
180.	Proventi straordinari	3.644	4.338
190.	Oneri straordinari	12.159	14.031
200.	Utile (Perdita) straordinario	(8.515)	(9.693)

	<u>31/12/2010</u>	<u>31/12/2009</u>
210. Variazione del fondo per rischi finanziari generali		
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	55.000	40.000
230. Utile (Perdita) d'esercizio	25.894	18.849



CASSA MUTUA DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO DELL'INTERNO
Società Cooperativa

Sede in Piazza del Viminale 1 - 00184 Roma (RM)
Iscrizione Tribunale di Roma n°1800/1956
Camera di Commercio n° 787533
Elenco Intermediari Finanziari ex art.106 n° 25312
Iscrizione Albo Cooperative n° A165540
Registro prefettizio di Roma n° 024256
Codice fiscale 01421700582

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2010

Signori soci,

il presente bilancio è redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge dettate per il settore finanziario e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia contenute nel provvedimento del 31 luglio 1992 e nella circolare n°216 del 5 agosto 1996 (5° aggiornamento): nella valutazione e nella collocazione delle diverse voci del bilancio, si è altresì proceduto secondo quanto prescritto dai principi contabili applicabili al particolare settore di attività della società.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e risulta corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni societarie poste in essere nell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di euro senza cifre decimali ed anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La presente nota integrativa si compone dunque delle seguenti parti:

- Parte A – Criteri di valutazione
- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C – Informazioni sul conto economico
- Parte D – Altre informazioni

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustrazione dei criteri di valutazione

Le valutazioni delle poste di bilancio sono state effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare:

- salvo diversa disposizione di legge, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché degli stessi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura di esso;
- si è tenuto conto di eventuali deprezzamenti relativi alle singole voci esposte in bilancio;
- gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Nella valutazione delle singole voci di bilancio ci si è attenuti a quanto prescritto dal decreto legislativo n°87/1992 e dalle disposizioni contenute nel codice civile in quanto applicabili; nessuna disposizione legislativa si è dimostrata in contrasto con la rappresentazione veritiera e corretta che il bilancio espone.

Le attività e le passività sono state valutate separatamente, benché quelle fra loro collegate siano state valutate in modo coerente.

Accanto all'importo di ogni singola voce di bilancio è stato esposto il corrispondente importo iscritto nel precedente esercizio, così da renderne possibile l'immediata comparazione e l'evidenziazione degli incrementi e dei decrementi registratisi.

Crediti e debiti

I crediti sono stati valutati al valore nominale e tenendo conto del loro presumibile valore di realizzazione. Nella valutazione dei crediti, si è tenuto conto anche delle operazioni già concluse alla data di chiusura dell'esercizio, sebbene non ancora fatturate, con conseguente imputazione del relativo ricavo a conto economico.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali anticipi già erogati. Il fondo imposte e tasse è stato assunto al netto delle relative poste creditorie, che in base alla normativa vigente possono portarsi in diminuzione o in compensazione dei debiti tributari, in osservanza dei nuovi orientamenti espressi dagli ordini dei dottori commercialisti ed esperti contabili, nonché della recente prassi professionale.

Si è altresì tenuto conto dei debiti certi alla data di chiusura dell'esercizio per cessioni o prestazioni ultimate, ancorché la relativa documentazione non fosse ancora pervenuta alla medesima data, con conseguente imputazione a conto economico dei relativi costi.

Cassa e disponibilità

Le giacenze di cassa e le altre disponibilità corrispondono alle effettive consistenze accertate alla fine dell'esercizio.

PARTE "B" – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Composizione e variazione della voce 40 (a) "soci c/prestiti".

	2010	2009	Variazioni
soci c/prestiti	20.744.548	20.914.959	(170.411)

Nella voce sono riportati i prestiti erogati ai soci di cui in sofferenza € 16.427.

Composizione della voce 40 (b) "altri crediti" al 31/12/2010.

Gestori di attività connesse	121.396
Acconto Imposte IRES-IRAP	52.315
Altri crediti	52.306
TOTALE	226.017

Il credito nei confronti dei gestori è di dubbia esigibilità per € 107.887.

Composizione "obbligazioni e altri titoli di debito" voce 50.

	2010	2009
Titoli BNL	---	---
Titoli BOT	---	---
Fondo Comune di Investimento	242.278	48.200
TOTALE	242.278	48.200

Composizione e variazione delle "immobilizzazioni materiali" voce 110.

Le immobilizzazioni sono costituite da n.1 fabbricato di 6 appartamenti in Nuoro, da impianti generici Stabilimento Balneare di Castelfusano e da mobili e macchine ufficio ubicati presso la sede legale. L'ammortamento è effettuato a quote costanti e i coefficienti di ammortamento applicati, previsti nelle tabelle di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 31/12/1988 sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui si opera. (voce 90 del Conto Economico)

	2010	2009
Valore di acquisto inizio anno	1.506.114	1.287.378
Cessioni e demolizioni dell'anno	161.345	40.373
Acquisti dell'anno	237.277	259.109
Ammortamenti precedenti	813.366	861.024
Ammortamenti dell'anno	156.041	113.687
TOTALE	612.639	531.403

Composizione "ratei attivi" voce 150 (a)

	2010	2009
Fitti Nuoro	3.268	4.168
Fatture da emettere	748	18.000
TOTALE	4.016	22.168

Composizione "risconti attivi" voce 150 (b)

	2010	2009
Assicurazione Stabilimento Castelfusano	8.423	---
Assicurazione sede C.d.A.	7.996	---
TOTALE	16.419	---

PASSIVITÀ

Composizione voce 60 "altri debiti".

	2010	2009
Debiti verso soci da restituire	2.571.347	2.704.090
Bonifici di prestiti verso soci da emettere	---	205.795
Debiti verso fornitori	26.949	19.781
Debiti tributari	5.299	5.433
Debiti verso Istituti Previdenziali	7.162	4.986
Depositi passivi	13.500	13.500
Personale conto retribuzioni	7.956	7.863
TOTALE	2.632.213	2.961.448

Composizione "ratei passivi" voce 70 (a)

	2010	2009
Fitti passivi demaniali	555.700	446.610
Interessi su fitti passivi demaniali	131.028	120.118
Consulenze professionisti	5.635	7.105
Costi Nuoro	2.470	---
Oneri diversi di gestione	---	21
Concessione Demanio Castelfusano	---	29.145
TOTALE	694.833	602.999

Variazione della voce 80 "Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato"

	2010	2009
Consistenza iniziale	80.720	71.588
Accantonamento esercizio	11.545	10.400
Utilizzazione esercizio	260	1.268
TOTALE	92.005	80.720

I fondi non aventi funzione rettificativa di valori dell'attivo esposti alle voci 80-90 e 110 del passivo nello Stato Patrimoniale sono così dettagliati:

		2010	2009	Variazioni
80	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.005	80.720	11.285
90	Fondi per rischi ed oneri			
	a) Fondi di quiescenza e similari	---	---	---
	b) Fondi imposte e tasse	55.000	40.000	15.000
	c) altri fondi	3.890.547	3.851.438	39.109
110	Fondo rischi su crediti	700.624	624.543	76.081
	TOTALE	4.738.176	4.596.701	141.475

Capacità e variazione della voce 130 "Capitale"

Consistenza al 01/01/2010	612.667
Quote versate nel 2010	3.321
Quote rimborsate nel 2010	7.116
Valore di bilancio al 31-12-2010	608.872

Variazione della voce 140 "Sovrapprezzi di emissione"

Consistenza al 01/01/2010	12.430.810
Incremento dell'esercizio	972.096
Decremento dell'esercizio	376.915
Valore di bilancio al 31-12-2010	13.025.991

Composizione e variazione della voce 150 (c) "Riserve statutarie"

Consistenza al 01/01/2010	1.274.480
Accantonamento degli utili 2009	18.849
Decremento per contributo art.11 comma 4 L.59/92	565
Utilizzazione per contributi malattia	8.275
Valore di bilancio al 31-12-2010	1.284.489

PARTE "C" – CONTO ECONOMICO

I ricavi dell'esercizio sono già esposti nel conto economico, secondo categorie di attività, e sono analizzati nel seguente prospetto con un ulteriore grado di dettaglio:

Interessi per prestiti v/soci	1.031.022
Interessi c/c	239
Interessi su titoli di debito	2.042
Proventi di gestione (Fitti Appartamento Nuoro, Gestione Balneare, Fitti Attivi, Proventi Vari)	348.190

PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

Il compenso corrisposto al Collegio dei Sindaci – revisori contabili è pari ad € 48.011.

Dipendenti n.7 impiegati.

Il presente bilancio chiude con un utile di esercizio di € 25.894 al netto delle imposte, ed è conforme alle scritture contabili.

Si rimette ai sensi degli articoli 2513 e 2425 del c.c. "Scheda della prevalenza della mutualità" definita dall'art. 2512 del c.c..

<i>Bilancio chiuso al 31-12-2010</i>			
<i>1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci</i>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni =	A1 verso soci	1.379.212	= 1,00
	Totale A1	1.379.212	
<i>2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni dei soci</i>			
Costo del lavoro =	B9 verso soci	B9 verso soci	= % Y
	Totale B9	Totale B9	
<i>3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</i>			
Costo dei beni conferiti =	B6 conferiti dai soci	B6 conferiti dai soci	= % W
	Totale B6	Totale B6	
Costo delle prestazioni di servizi ricevuti =			100%
<i>4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</i>			
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:			
$\frac{(A1 * X\%) + (B9 * Y\%) + (B6 * W\%) + (B7 * K\%)}{A1 + B9 + B6 + B7}$		$= \frac{(A1 \text{ soci} + B9 \text{ soci} + B6 \text{ soci} + B7 \text{ soci})}{A1 + B9 + B6 + B7} =$	
		% Z	

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dell'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statutari è stata improntata su fini mutualistici come previsto dall'art. 2 della L. 59/92.

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
f.to IL PRESIDENTE
(Dott. Giuseppe Filippone)